

“Anno della Luce”: un evento coronato dal successo

La manifestazione che si è svolta ieri, legata agli appuntamenti per l’“Anno della Luce 2015”, promossa dal Comune di Teramo e dall’Osservatorio Astronomico di Collurania, ha riscosso un apprezzabilissimo successo.

La partecipazione è stata elevata, con circa 120 bambini che si sono esibiti in parte con il coro scolastico delle voci bianche, in parte nei balletti curati dalla scuola Backstage. Interessanti anche i più di 100 disegni realizzati dagli stessi bambini, esposti in piazza; particolarmente entusiasta, inoltre, la partecipazione delle famiglie, tale da riempire Piazza Martiri.

Molto qualificata e coinvolta anche la partecipazione dell’Osservatorio Astronomico, del quale era presente il Direttore, prof. Roberto Buonanno; con lui molti ricercatori e personale tecnico. I dipendenti del Polo Museale e gli studenti dell’istituto Alberghiero hanno, dal canto loro, supportato l’organizzazione, favorendone il successo.

L’assessore alla Cultura, Francesca Lucantoni sottolinea: <<Sono particolarmente lieta del successo registrato dalla manifestazione. Al riscontro quantitativo si aggiunge il felice risultato in termini di qualità della proposta, evidenziata dall’entusiasmo dei bambini e dei genitori; gli operatori dell’Osservatorio sono stati particolarmente efficaci nel divulgare in maniera semplice, sia ai piccoli che alle famiglie, tematiche che anche dal punto di vista lessicale sono invece complesse. Le due ore dell’evento sono trascorse velocemente e il coinvolgimento di tutti i presenti è l’esito decisamente incoraggiante. Ritengo sia particolarmente significativa la collaborazione istituita con l’Osservatorio, dalla quale potranno nascere ulteriori qualificanti appuntamenti. Ringrazio l’assessore Piero Romanelli che con la passione e la vitalità che lo caratterizzano ha saputo coinvolgere le scuole interessate; ringrazio anche tutti coloro che hanno reso possibile la manifestazione, in particolare la Preside e gli studenti dell’Istituto Alberghiero Di Poppa, che hanno assicurato, con le capacità già note, l’assistenza proficua. >>.